



via libera

Anno XXIII - Numero 34

Periodico trimestrale della S.M.S. Polizia Municipale di Genova

Settembre 2014

ARTICOLO 208TRA MITO E REALTA'



la posizione dell'S.M.S. in merito ai fondi ex art. 208 C.d.S.

Ritengo opportuno fare un po' di chiarezza sulla posizione dell'SMS, e mia personale, in merito ai fondi relativi ex art. 208 del C.d.S.; infatti ultimamente sono circolate "voci" che non corrispondono a verità. Cominciamo da una doverosa premessa per tutti i soci che non conoscono bene i riferimenti di legge e i fatti di questi ultimi anni. L'art. 208 del C.d.S. al comma 4 recita: "4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 e' destinata: a) ommissis; b) ommissis; c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all' ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica." L'art. 17 del CCNL del 22/01/2004 (Postazioni assistenziali e previdenziali) dell'art. 208, comma 2, lett. a) e comma 4, del D. Lgs. n. 285 del 1992 e successive modificazioni e integrazioni, sono gestite dagli organismi di cui all'art. 55 del CCNL del 14.9.2000 (*) formati da rappresentanti dei dipendenti e costituiti in conformità a quanto previsto dall'art. 11, della legge n. 300 del 1970 (**). (*) Gli organismi di cui all'art. 55 del CCNL del 14.9.2000 sono quelli "formati dai rappresentanti dei dipendenti, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 della L.300 del 1970"

(2) L'art. 11 della L.300/1970 ("Statuto dei Lavoratori") prevede che "Le attività culturali, ricreative ed assistenziali sono gestite da organismi formati a maggioranza dai rappresentanti dei lavoratori."

A seguito della previsione normativa ex art. 208, il Comune di Genova, con Verbale di Accordo n. 7V del 6/2/2009 (firmato dall'allora D.G. dott.ssa M. Danzi, dall'ora Comandante della P.M. dott. R. Mangiardi e dai sindacati CGIL/CISL/UIL/DICAP), stanziò, a partire dall'anno 2009, una parte dei fondi dei proventi delle sanzioni amministrative per il miglioramento della previdenza ed assistenza del personale della Polizia Municipale: fu stabilita una quota minima di accantonamento pari a €. 300.000 annui. Doveva quindi essere individuato un soggetto che rappresentasse tutti gli appartenenti alla P.M. e che facesse da interfaccia e "garante" con la C.A. Alcuni colleghi dei sindacati si contattarono in quanto, dopo aver esaminato le varie possibilità (Sindacati, Cral, ecc.) avevano ritenuto di individuare nella S.M.S. l'organizzazione più rappresentativa dei lavoratori della P.M. (anche se un 5% dei colleghi non è iscritto). A seguito di questa richiesta il Consiglio Direttivo dell'S.M.S., nella riunione del 01.03.2012, decideva di appoggiare la richiesta purché nel regolamento del fondo fosse chiaramente riportato che la Società si sarebbe limitata a svolgere unicamente una funzione di controllo sull'attività del Direttivo del fondo e non avrebbe in alcun caso gestito i fondi dei proventi. A seguito di tale decisione del Direttivo S.M.S., all'art. 9 della bozza di regolamento del fondo, i sindacati hanno deliberato il seguente testo:

TITOLO II - DISPOSIZIONI E FUNZIONAMENTO DEL DIRETTIVO DEL FONDO.

Art. 9 - ISTITUZIONE

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto con l'art. 17, Capo III Area Polizia Locale del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 22/01/2004, le risorse destinate a finalità assistenziali e previdenziali dell'art.208 debbono essere gestite dagli organismi di cui all'art.55 CCNL del 14/11/2000.
2. Tale organismo per il Corpo della Polizia Locale di Genova è costituito dalla Società di Mutuo Soccorso che svolge da tempo una riconosciuta attività di tipo ricreativo, sociale, sportivo, culturale e aggregante per i dipendenti e i loro familiari.
3. La Società di Mutuo Soccorso svolge la funzione di controllo della procedura per la creazione, l'insediamento e i successivi rinnovi del Direttivo del Fondo. Tale organismo rimane svincolato dalle funzioni del Direttivo della Società di Mutuo Soccorso e non ha alcuna possibilità di espressione per quanto riguarda la gestione economica-sociale della Società di Mutuo Soccorso stessa."

In una successiva assemblea generale degli appartenenti alla P.M., appositamente con-

gimento dell'SMS nella gestione del fondo era dovuta esclusivamente al timore di vedere coinvolta la società in contenziosi giudiziari, come purtroppo è accaduto ai colleghi di Torino, e non certo di voler contrastare l'iniziativa. Dall'esame dei fatti, tale timore si è poi rivelato fondato, considerate le vicende a seguito delle quali la storia si è trascinata dal 2009 ad oggi. Questa, in breve, è la sintesi di come sono andate realmente le cose. In conclusione vorrei esprimere un'opinione personale sull'impiego dei fondi, sempre che si riesca ad utilizzarli prima che ci vengano "requisiti" con qualche provvedimento "ad hoc", visti i tempi di scarse risorse finanziarie in cui versa la P.A.. Pur rispettando la decisione dell'assemblea dei colleghi, ritengo che la scelta di utilizzare i fondi per fini previdenziali non sia molto adeguata in quanto la cifra annua procapite (circa 300 €) non sarebbe sufficiente a creare un fondo previdenziale congruo, a meno che, singolarmente, i colleghi non decidano di integrare tale somma con propri contributi. Le società che si occupano del trattamento dei fondi previdenziali consigliano infatti un investimento minimo annuo di circa 800 - 1000 €. Per questo motivo, personalmente, avrei preferito un investimento a fini assistenziali anche perché i 300 € annui sarebbero sufficienti per stipulare una buona polizza di assistenza sanitaria integrativa. Comunque rispetto la decisione dei colleghi e auspico che si possa giungere alla conclusione di questa tormentata vicenda, senza perdere ulteriori risorse, in considerazione dei magri stipendi che percepiamo a causa del blocco dei contratti di lavoro.

**Il Presidente
Riccardo GABELLA**



Bruno Peruselli

Lungobisagno Istria, 25 E R (Uscita Autostrada Genova Est)



BANCOMAT

☎ **010 8356426**

Fax: 010 8356606



e-mail: info@peruselli.it

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

**abiti sposo
uomo/donna**

OPERATORE COMMERCIALE CONVENZIONATO



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

LA POLIZIA MUNICIPALE DI GENOVA HA VARCATO I CONFINI DELLO STATO



la consegna del crest al Dott. Aleksander TODOSIEV

Non mi è congeniale parlare di me stesso, in vero è un modo di vivere la nostra professione che accomuna noi dell'Ufficio Falsi, pensiamo sia sempre opportuno decontestualizzare l'obiettivo raggiunto condividendolo senza remora alcuna con l'intero Corpo della Polizia Municipale, o se preferiamo Vigili Urbani di Genova, non dando rilevanza al singolo operatore od ufficio bensì evidenziando la professionalità di noi tutti, e qualora sia possibile, dell'intera categoria italiana. Ciò premesso, i primi giorni del mese di agosto l'Amico/Collega Riccardo EVANGELISTA, responsabile del polo investigazioni sul falso documentale della Polizia Locale Migliadina Rovigo, durante una delle frequenti comunicazioni telefoniche che intercorrono tra noi, mi informava che il Console Generale della Repubblica di Macedonia in Italia, Dott. Amon BAJRAMOVSKI aveva organizzato un incontro con i vertici del ministero dell'interno e della Polizia centrale del suo paese, ove si avrebbe avuto la possibilità di visitare i tre più importanti uffici di Polizia nonché raffrontare pariteticamente le tecniche di investigazione sul falso documentale e sulla criminalità organizzata adottate nei due Paesi. L'incontro, essendo inserito in una nutrita scaletta di impegni dei nostri ospiti si sarebbe tenuto nei giorni 18, 19 e 20 dello stesso mese di agosto, partendo dalla capitale Skopje. Ovviamente mi davo immediatamente disponibile veri-

ficando la possibilità di ottenere tre giorni di ferie con così breve preavviso nel mese di agosto, ma come sempre ottenevo massima disponibilità dalla mia segreteria che mi accordava la licenza, essendo poi un incontro ufficiale richiedeva l'autorizzazione ad indossare la divisa d'ordinanza ottenendo dal Dott. Maurizio RAMETTA massima disponibilità in tal senso, inoltre il Comandante Dott. Giacomo TINELLA appreso del viaggio, mi forniva due crest del Corpo da donare ai nostri ospiti. Tirato un sospiro di sollievo mi apprestavo alla partenza dall'aeroporto di Treviso alla volta di Skopje, con non poche perplessità relative al tessuto sociale che avremmo trovato in quel paese. Ora, seguendo quasi un canovaccio da libro giallo farei un resoconto stringato degli eventi, lasciando l'analisi degli stessi in coda, con me e Riccardo era un cittadino macedone residente a Vicenza da oltre vent'anni, con mansioni di interprete. Al nostro arrivo presso gli Uffici di Skopje era a riceverci il Responsabile del Ministero degli Interni per la cooperazione internazionale Dott. Aleksander TODOSIEV, quindi nella sala stampa dell'Ufficio Centrale di Polizia iniziavamo i colloqui alla presenza del Dott. Zoran GLIGOROV Capo dell'intero dipartimento di Polizia, della Dott.ssa Kristina ZAPATOSKA Capo dell'analisi strategica della Polizia Criminale e responsabile della Polizia Scientifica nonché del Capo della Polizia Criminale.



foto di gruppo nella sala stampa del Ministero dell'Interno

Durante tale incontro si sono condivise le basi di quanto in nostra conoscenza sulle tecniche d'indagine sul falso documentale e sulle organizzazioni criminali di matrice straniera, apprendendo l'approccio investigativo attuato in quel paese sui prefati argomenti. I giorni seguenti siamo stati accompagnati, su auto del Ministero, presso il Comando di Polizia della città di Kocani (terza città della Repubblica) ove alla presenza del Dott. TODOSIEV e della Dott.ssa ZAPATOSKA ci siamo confrontati con i vertici di Polizia generale e Criminale, sempre sulle tecniche investigative quindi siamo stati ricevuti dal Sindaco della città Dott. Ratko DIMITROVSKI, il quale ci illustrava dettagliatamente l'andamento economico e le prospettive future della città. Il terzo giorno siamo stati accompagnati presso il Comando di Polizia della città di Ohrid (seconda città della Repubblica) dove nuovamente ci siamo confrontati con i vertici di Polizia generale e Polizia Criminale, sempre sulle tecniche investigative poste in essere. Abbiamo lasciato (a malincuore) i nostri ospiti manifestando la volontà di proseguire nel percorso intrapreso consolidando la collaborazione investigativa, ovviamente senza onere alcuno per l'Amministrazione decentrata di appartenenza genovese e rodigina. Che dire un'esperienza fantastica che certamente ha modificato radicalmente la nostra percezione di quello Stato, ma soprattutto riteniamo abbia modificato la

percezione dei vertici della Polizia macedone sull'importanza della Polizia Municipale nella lotta al crimine. Città pulite, prive di inquinamento (sono estremamente attenti alla problematica), pur facilitati dall'esiguo numero di abitanti che per l'intera nazione ammontano a circa 2.200.000 unità si sono rivelati ospiti meravigliosi, tutti sono molto ordinati ed educati, tecnologicamente avanzati (da oltre un anno è operativa la rete 4G di telefonia mobile, il digitale terrestre è stato adottato due anni prima rispetto all'Italia ed in ogni luogo vi è copertura Wi-Fi), prezzi veramente convenienti provenienti dalla CEE, per la preparazione e l'attitudine investigativa, pur essendo poliziotti scrupolosi sono ancora legati a vecchi canoni, eredità del vecchio sistema dell'est, l'indagine sul territorio è pressoché sconosciuta come l'utilizzo di apparecchiature scientifiche a tutti i livelli. L'argomento è complesso, quindi se qualcuno avesse interesse per quanto appreso, ovviamente sono a completa disposizione. Vorrei terminare con un consiglio: in questi tempi di riflusso economico e stereotipizzazione dei luoghi di vacanza analizzate con attenzione la possibilità di fare una vacanza in Macedonia prima dell'ingresso in Europa e dell'assalto del turismo di massa, ne vale sicuramente la pena e perdereste un'occasione irripetibile a due passi da casa.

Paolo ZOBOLI



la consegna del crest al Direttore della Polizia Criminale



al rientro io e Riccardo EVANGELISTA



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

SPORT, SPORT & ANCORA SPORT I NOSTRI SETTORI



A SENIGALLIANONOSTANTE TUTTO

Ebbene si... nonostante tutto (leggasi alluvione) nei giorni a cavallo tra il mese di maggio e giugno ci siamo recati nella Città di Senigallia per i Campionati Nazionali A.S.P.M.I. di nuoto, tennis tavolo e tiro con l'arco. Premetto che la decisione di effettuare i Campionati nella suddetta Città, è stata presa dai vertici A.S.P.M.I. dopo un consulto con le autorità locali che manifestavano la loro disponibilità e gioia nel riuscire ad ospitare i nostri campionati nonostante la recente alluvione e tutte le difficoltà annesse (argomenti che noi, purtroppo, conosciamo bene). La città è stata una vera sorpresa, storicamente interessante pulita accogliente, qualche disagio in Hotel, ma comprensibile (15 giorni prima del nostro arrivo avevano 1 metro d'acqua nell'atrio. Ottimo il viaggio dove tra i vari equipaggi ho avuto il privilegio di fare da autista a sette donne e il povero Palazzi che si è battuto come un leone (come al solito) per tenergli testa. Unico momento di preoccupazione da parte mia quando per un attimo (ma solo per un attimo) ho sentito un fastidioso silenzio all'interno dell'abitacolo ho avuto paura le avesse strangolate tutte. Ma passiamo alla cronaca, quest'anno abbiamo (inteso come dirigenza A.S.P.M.I.), provato ad unire tre discipline: nuoto, tennis tavolo e tiro con l'arco in un unico raduno, questa formula ha ottenuto

unico raduno, questa formula ha ottenuto un buon successo ed ha permesso agli atleti di partecipare (volendo) a più tornei. La solita ottima compagnia composta da 26 unità tra atleti (?) accompagnatori e figli al seguito, con le new entry di Giorgino Schenali e di Ettore Para, che si sono aggregati al gruppo ed hanno partecipato rispettivamente e con ottimi risultati ai campionati di Tennis Tavolo il primo e Nuoto il secondo. La squadra di tennis tavolo (Palazzi, Serraino, Schenali e il capitano Cinquegrana) si è splendidamente comportata, ottenendo uno splendido secondo posto con capitano Cinquegrana. La concomitanza dei vari campionati ci ha permesso di schierare una squadra di neofiti (Amati, Serraino, Badi, Solari e Perassolo) nel tiro con l'arco, dove ci siamo classificati secondi come squadra, e dove l'onnipresente Serraino ha provato a staccarsi un braccio con la corda dell'arco (e in parte c'è riuscito), dove Badi si è "suicidato" con una freccia, l'inconsapevole Solari ha fatto tre centri chiudendo gli occhi (vedi Foto) e dove il sottoscritto (ahime!!) ha perso dal suo "incubo" (nel senso di pesante e noioso ma soprattutto ...amico) Amati. Quest'ultimo inconsapevolmente e inconsciamente (e come poteva essere altrimenti!!) si è laureato Campione Italiano nella Categoria Neofiti, pertanto onore al merito e bravo ROBY. E passiamo al nuoto, detto

che abbiamo ottenuto un ottimo terzo posto finale di squadra, solito entusiasmo da parte di tutto il gruppo, soprattutto femminile, che oramai è il vero motore trainante della squadra e pertanto un particolare ringraziamento a tutte le Ragazze (ma dove?!!) elencate in ordine sparso, ma tutte, proprio tutte, fantastiche: Giovanna Mirone, Paola Morè, Tiziana Titti Tombeni (quest'anno non ha chiesto se poteva partire dall'acqua), Silvia Randazzo, Loredana Paglia, Tiziana Tinirello (per ora accompagnatrice ufficiale ma sta studiando da nuotatrice), Rossella Gambazza, Marina Mantero (una guerriera: 200 misti e 50 delfino, una di seguito all'altra), Annalia Cucinotta e Claudia Gramigni, a prescindere dai risultati (ottimi) interpretano al meglio quello che deve essere lo spirito delle nostre manifestazioni, partecipare. Per il settore maschile detto della new entry Para che si ambientato subito nel gruppo, delle solite performance tutto cuore di Palazzi, Bianchi e grande, Cinquegrana che anche quest'anno è riuscito a fare 50 metri a rana riuscendo a non bagnarsi la testa (ma come fa?!! Un fenomeno!!!). Abbiamo avuto un bel derby nei 100 stile cat. B tra Negrari e Serraino, dove il primo si è laureato Campione Italiano per pochi centesimi davanti al secondo. Un plauso all'ottima partenza di Robertino Amati,

che con uno scatto felino (sembrava di marmo e forse lo era anche!) è riuscito a partire circa 2 secondi dopo nei 100 stile libero cat C. Il solito Solari che riesce a farsi battere dal suo incubo Parmeggiani (collega di Bologna) pur essendo estremamente più bravo e preparato (anche lui, vorrei sapere come fa). E Badi, che dopo anni di rana si è schierato alla partenza nei 50 dorso cat. D andandoli a vincere. Ultimo, ma non per caso, ho volutamente lasciato Fabio (Balletto) dopo tanti anni di partecipazioni si è classificato secondo proprio dietro a Badi con grande soddisfazione del sottoscritto. Fabio (secondo me) rappresenta in tutto e per tutto quello che è lo spirito del gruppo, il nuoto e le gare, sono solo una scusa per stare insieme in allegria facendo inoltre qualcosa di sano, fuori da quelli che sono i soliti canoni e schemi. Non conta il risultato (che poi è arrivato ed è comunque una bella soddisfazione) ma conta esserci e partecipare, mettersi in gioco a prescindere dalle capacità personali e pertanto grazie e bravo Fabio.

**L'ir-responsabile
del Settore Nuoto**

Attilio PERASSOLO





Campionati Nazionali A.S.P.M.I. tiro dinamico Memorial Niccolò SAVARINO Genova 2014

Da grande profana della disciplina, mi sono trovata ad assistere all'VIII Campionato Nazionale A.S.P.M.I. Polizie Locali di tiro dinamico Memorial Niccolò SAVARINO organizzato dalla nostra Società di Mutuo Soccorso sul campo di tiro "Shooterland" della società Combat Club Cuneo. In prima battuta credo sia doveroso spiegare a grandi linee il senso di questa disciplina che, sono certa, rimane ignota per molti colleghi, seppur in possesso dell'arma di servizio. Il tiro dinamico sportivo trova le sue origini nell'esigenza di creare delle procedure di addestramento che consentissero di addestrare gli operatori di polizia e membri dell'esercito con maggior realismo rispetto al classico tiro accademico. Con il tempo queste procedure sono state fatte proprie dagli appassionati che hanno trasformato un'esigenza operativa delle forze dell'ordine in un vero e proprio sport. Nel tiro dinamico i tiratori si trovano ad affrontare sagome di carte e bersagli metallici, per lo più abbattibili, che mettono a dura prova le loro capacità di tiro in contesti sempre diversi. Capita così di trovare sagome piazzate a pochi metri di distanza, da affrontare durante un rapido spostamento, per poi ingaggiare un bersaglio mobile a diverse decine di metri.

Per divertirsi con il tiro dinamico non si richiedono doti particolari. E' necessario avere un'ottima dimestichezza con il maneggio delle armi ed essere in grado di usarle con ragionevole precisione nel rispetto di tutte le norme di sicurezza previste nei regolamenti. Il fascino di questo sport è che tutti gli esercizi sono differenti l'uno dall'altro. In questo modo l'atleta deve dimostrare in ogni circostanza le proprie abilità di tiro mettendo in luce sia la propria precisione che la massima velocità nell'esecuzione delle prove. All'interno del circuito organizzato quest'anno, composto da sei diversi stages, tutti i differenti esercizi erano basati sui tre principi fondamentali: precisione, potenza e velocità. Arbitri professionisti vigilavano sulla correttezza delle esecuzioni e sull'assoluto rispetto delle regole, pena la squalifica. Per questo motivo i componenti della nostra squadra S.m.s. Polizia Municipale Genova - Riccardo BADINO (questa volta nelle vesti di organizzatore della manifestazione nonché Responsabile Tecnico A.S.P.M.I. per questa disciplina) Valter GUZZOTTI, Riccardo BELLINO, Alberto MIGLIO, Matteo MINETTI, Federico DE SIMONI e Igor DAGLIO - hanno sviluppato un elevato grado di sicurezza e competenza sul maneg-

gio delle armi e su tutto ciò che esso comporta. Alla Manifestazione hanno partecipato 68 atleti provenienti da diversi comuni d'Italia. Per la parte maschile Enri BOTTURI (G.S.Torino), gareggiando per la stessa disciplina anche a livelli mondiali, ha dominato la gara; nel settore femminile la vincitrice è stata Deborah BREDA (Socio individuale di Isola Bergamasca). Nella gara a squadre, 1° il G.S. Torino (BOTTURI - GRANDI-PARECHINI-MOLINARO) 2° il G.S. Milano (LONGINI-SINIGAGLIA-MOSCONI-BRUSCHI) 3° il G.S. Bologna (CASARI-CIOCCA-PROVENZANO-TOMELLI). Gli atleti genovesi hanno degnamente rappresentato la società occupando i posti a metà classifica e migliorando, in alcuni casi, risultati individuali. Al termine della manifestazione tutti i partecipanti hanno presenziato alla cena di gala. In questa occasione erano presenti il Socio e Consigliere Attilio PERASSOLO in qualità di Responsabile Nazionale A.S.P.M.I. tiro dinamico ed il Presidente della Società Mutuo Soccorso Riccardo GABELLA; entrambi consegnavano i premi ai vincitori delle competizioni. Ospite d'onore il Sig. Rocco SAVARINO che, in ricordo di Niccolò, ha provveduto alla premiazione del primo clas-

sificato del Memorial spendendo parole toccanti in memoria del fratello ucciso ed in difesa della nostra categoria. Inoltre, a conclusione della prima parte della stagione agonistica, il 3 agosto 2014, una rappresentanza delle *Teste Vibranti* composta da Valter GUZZOTTI, Matteo MINETTI, Federico DE SIMONI e Igor DAGLIO, ha partecipato, presso il campo di tiro Forte Canarino ad Arcola (SP), alla manifestazione Steel Challenge 101 organizzata dal Club locale. Il partecipare a questo tipo di manifestazioni sportive accresce la consapevolezza nel lavoro che facciamo ed attribuisce un senso all'arma che giornalmente ci sfiora il fianco e che, purtroppo, conosciamo troppo poco. Per questo motivo, chi fosse interessato ad approcciarsi alla disciplina o a saperne di più, può chiedere informazioni ai componenti della squadra che, in fede alla serietà che mettono in gioco nell'affrontare questo particolare sport, saranno disponibili a fornire tutti i dettagli e a trasmettere la passione che li accompagna durante le competizioni.

Laura FERRARO





Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

VI° Trofeo NESSUNDORMA - A.S.D.P.S. PRA' SAPELLO 1952 Canale di calma Prà 26 luglio 2014

Ci siamo ricaduti, Gainfranco VIGNOLO mi chiama e mi ricorda un appuntamento che con piacere onoriamo, il trofeo di pesca in mare NESSUNDORMA 2014, squisitamente organizzato dall'A.S.D.P.S. Prà Sapello 11952. I tempi sstringono, il 26 luglio si avvicina ed è giunto il momento dell'iscrizione: in questa edizione annotiamo con piacere una new entry, Claudio MOSCHILLO si aggiunge al manipolo di pescatori della nostra S.M.S., quindi oltre al sottoscritto, al responsabile di settore Gianfranco VIGNOLO, ad Andrea GABRIELLI e a Claudio MUSICO' ci sarà anche lui a tenere alto il vessillo e la forchetta del Corpo in questa simpatica manifestazione. Noi antichi accusiamo la tensione ed il 24 ci presentiamo sul campo di gara per testare le esche ed affinare le tecniche da attuare. Ieri al secondo laccio incanna un cefalo da oltre un chilogrammo e lo porta nel salaio, guadagnandolo impeccabilmente. Altrettanto impeccabilmente dopo il bacio sul muso lo rilascia vivo e vegeto, galvanizzati dalla cattura ci presentiamo il 26 luglio, determinati e pronti al combattimento. La serata per tutti i partecipanti non si rivelerà delle migliori, poco pescato nonostante le più variegate pasture ed esche, inoltre il nostro asso di bastoni (il riferimento è puramente allegorico) VIGNOLO essendo comandato in servizio notturno deve abbandonare la tenzone anzitempo non avendo modo di sferrare il colpo vincente. Pazienza! I quattro restanti forniranno una buona prestazione (vedi classifica a lato) soprattutto durante la cena conviviale. Quest'anno, memori della passata edizione, abbiamo affidato la giuria di effettuare pesature addomesticate (vero Claudio MUSICO'!) ed in vero i valori apparivano plausibili. Sicuramente è stata una bella esperienza e speriamo di ripeterla nuovamente l'anno venturo.

Paolo ZOBOLI

NOME SOCIETA'

CAPOSTAGNO - Amo d'Oro TO
BERTONI - C.N. ILVA
TIMOFTE - Amo d'Oro TO
GIRARDI - Amo d'Oro TO
ZOCOU - Sistiana 89 TS
BOERIO G. - Amo d'Oro TO
PUGGIONI - C.N.S.
RUFFA - Prà Sapello
MAGNI - L.N.I. Sestri
NARDO - SPAM
GILARDI - Multedo
FIORIN - Amo d'Oro TO
BOERIO M. - " "
ZOBOLI - SMS Polizia M.
RAIMONDO - Amo d'Oro TO
FRANZONE - SPAM
FRANCO - Amo d'Oro TO
CANALIS - " "
GUGLIELMO - " "
GORZIGLIA - L.N.I. Cogoleto
CARDONE - Prà Sapello
VIANI - SPAM
TUBICO - Prà Sapello
IPPOLITO - SPAM
SCALI - Prà Sapello
MOSCHILLO - SMS Polizia M.
MUSICO' - " "
POGGI - L.N.I. Cogoleto
GABRIELLI - SMS Polizia M.
MANZO - Amo d'Oro TO
SCHIRIPA - L.N.I. Cogoleto
MAGNINI - SPAM
SERRA - Prà Sapello
CARARO - SPAM
VIGNOLO - SMS Polizia M.

TOTALE PESCATO Kg. 24,580

PESO CLASS.

1740 1°
1550 2°
1390 3°
1330 4°
1090 5°
1070 6°
990 7°
940 8°
930 9°
860 10°
780 11°
700 12°
660 13°
660
650 15°
640 16°
620 17°
620
590 19°
570 20°
550 21°
540 22°
520 23°
520
500 25°
460 26°
410 27°
400 28°
400
390 30°
390
390
370 33°
360 34°
n.c. n.c.



"l'anziano" VIGNOLO con il "giovane" MOSCHILLO



"l'anziano" VIGNOLO con "l'anziano" GABRIELLI

ASSOCIAZIONE GRUPPO SPORTIVO RICREATIVO POLIZIA MUNICIPALE PRATO

Associazione Gruppo Sportivo Polizia Municipale
Associazione Gruppo Podistico Le Fonti

organizzano

**Lunedì 8
Dicembre 2014**

**3° Memorial
Luigi Tomberli**

Corsa podistica competitiva di km 14
e non competitiva di km 6 e km 3
denominata

**XVIª Corsa
della Solidarietà**

Noi per Voi

Il ricavato dell'iscrizione
sarà interamente devoluto
all'Associazione "Noi per Voi"
per l'Ospedale Meyer
di Firenze per la lotta
contro la leucemia infantile.

la Bontà è Morte
MEYER

Siamo al secondo anno, i Colleghi/Amici del gruppo sportivo della Polizia Municipale di Prato ci invitano alla gara di corsa non competitiva di solidarietà che si terrà il prossimo 8 dicembre presso la cittadina toscana. Già la precedente edizione non ha visto alcun Collega genovese alla linea di partenza, in questa occasione è stato reiterato l'invito significando che potrebbe essere l'inizio di una più proficua collaborazione, quindi se tra i nostri corridori ci fosse qualcuno disponibile a dedicare una giornata alla solidarietà e alla colleganza si può mettere in contatto con lo scrivente per concordare la squadra da presentare.

Paolo ZOBOLI



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

PRANZO DEI PENSIONATI

Cari Soci Pensionati, come ogni anno, la nostra Società di Mutuo Soccorso organizza un pranzo per i Soci collocati a riposo nell'anno precedente e, in questo caso, il riferimento è per l'anno 2013. La manifestazione, che vedrà anche la consegna di targhe ricordo ai predetti Soci, si terrà il giorno: **giovedì 30 Ottobre 2014, alle ore 12.30, presso il "Ristorante Il Baluardo" di Calata Marinetta n. 18-20-22 (Porto Antico)**. Il pranzo sarà a carico della Società per tutti i Pensionati del 2013 e per quei Soci che partecipano attivamente all'attività sociale. Per tutti gli altri Soci pensionati che avranno piacere di partecipare all'evento la spesa si aggirerà sui 30 € circa. Le adesioni dovranno pervenire telefonicamente alla Segreteria della Sede Sociale di Via A. Cantore 2r, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9 alle ore 11, ai numeri della società: 010.4699126 (entro venerdì 24.10.2014).

Il Presidente
Riccardo GABELLA

ERRATA CORRIGE

La settimana scorsa ho ricevuto una telefonata dal Comandante Remo BENZI il quale mi faceva notare che nel numero precedente, la foto posta a corredo dell'articolo a pagina 6 PATTUGLI D'ALTRI TEMPI erroneamente riportava nella didascalia il nome di Enrico FRULLA mentre in vero il Collega ritratto con il compianto VIGNOLA era il Comandante BENZI, contestualmente alla presente errata correggi abbiamo ricevuto molto materiale fotografico afferente il comando del Dott. BENZI e sarà nostra cura pubblicarlo sui prossimi numeri del nostro giornale in quanto questo rappresenta indubbiamente un interessante spaccato della nostra recente storia.

Paolo ZOBOLI

In ricordo di Bolzoni

Quando nella mattinata del 5 luglio ho ricevuto una telefonata da Alessandro, il figlio di Fulvio ho avuto subito la sensazione che quello squillo non portasse buone notizie. La mia sensazione era esatta perché, infatti mi comunicava che papà ci aveva lasciato, nonostante qualche giorno prima l'avessi trovato leggermente migliorato e questo mi aveva fatto sperare che anche questa volta avesse superato il momento critico. Io ho avuto la fortuna, insieme ad altri colleghi, di trovarmi nella sezione di Sestri Ponente insieme a Bolzoni alla fine degli anni 60. Forte di una indiscussa preparazione professionale in tutti i campi di competenza del vigile, per noi più giovani è stato un punto di riferimento, prodigo di consigli, pronto ad aiutare colleghi in difficoltà. Un esempio inoltre di serietà e correttezza e coerenza che si univa ad una memoria prodigiosa: si rammentava ogni fatto rilevante o incidente verificatosi nella zona, ed era sempre un prezioso aiuto per trovare persone per notifiche di documenti o per le più svariate pratiche. Si può dire che era il vigile di quartiere "ante litteram", già molti anni prima che questa figura venisse istituita dalla Polizia e dai CC. Da collega e soprattutto da amico non posso non ricordare il suo coraggio dimostrato in un episodio in particolare. Mentre si trovava in servizio in piazza Baracca gli era stato riferito che, in un bar, una persona aveva esploso alcuni colpi di pistola e poi si era allontanata. Fulvio in poco tempo era riuscito a rintracciare il soggetto e ad arrestarlo, non prima però che quest'ultimo sparasse un colpo nella sua direzione senza, fortunatamente, ferirlo. Per questa brillante operazione venne insignito della medaglia di bronzo al valor civile, ma Fulvio per sua natura riservata era molto restio a parlare di questo fatto. In seguito venne trasferito alla Sezione di Prà dove è rimasto sino alla pensione, ma i nostri contatti non si sono mai interrotti. È proprio durante gli anni della pensione Fulvio si è soprattutto dedicato alla Società di Mutuo Soccorso: si è battuto perché venisse istituito un servizio per il disbrigo di tutte le pratiche di pensione specialmente quelle di reversibilità per i familiari dei colleghi deceduti, evitando così lungaggini burocratiche a persone (specialmente anziane) che si trovavano in uno stato d'animo particolare dovuto alla recente perdita di un congiunto. In questo servizio bisettimanale in sede al quale va aggiunto il "servizio al telefono antitruffa" era stato coadiuvato da altri validi colleghi quali: Parodi U. Pecorari C. Casazza E. Cavo A. Poggi P. e Vergante P. e mi scuso se ne ho dimenticato qualcuno. In questi ultimi tempi nonostante non uscisse più di casa nei nostri incontri o contatti telefonici gli era rimasta sempre la curiosità e la voglia di conoscere le novità e trasformazioni del Corpo avvenute in questi ultimi anni e, sempre con mente lucidissima, esprimeva il suo punto di vista su qualsiasi argomento con motivazioni anche critiche, ma sempre costruttive. Per i colleghi che lo hanno conosciuto, lo ricorderanno sicuramente come un Collega sincero e sempre disponibile e per quelli che hanno avuto la fortuna di mantenere i contatti anche oltre il lavoro, come il sottoscritto, anche come un grande Amico. Ciao Fulvio.

Riccardo GABELLA

Al seguito della consegna di una targa, da parte del Comitato di Prè, al NAC, per l'ottimo lavoro svolto nel Centro Storico, avvenuta giovedì 3 luglio 2014 alla presenza del Comandante e dell'Assessore FIORINI, abbiamo fatto alcune foto e Franco BORZONE, nostra P.O. degli anni d'oro del N.A.C. ci ha scritto queste poche righe. Per noi che abbiamo vissuto con lui un'esperienza indimenticabile, sono molto importanti e vorremmo poste pubblicarle sul nostro giornale. **Antonio SUANNO**

Vorrei ringraziare tutti per la collaborazione, l'unità di intenti, il rispetto che abbiamo mantenuto nei confronti delle persone più deboli, non mancando mai di adempiere ai nostri compiti di istituto. Ma in particolare vorrei abbracciare tutti, nessuno escluso, per l'amicizia e la colleganza che ci ha unito nei primi due anni. Non dimenticherò mai nessuno di voi e mai scorderò i momenti vissuti assieme. Grazie di cuore a tutti voi. Mi scuso se nelle mie valutazioni qualcuno è stato penalizzato, mi auguro che, come già accade, ci si possa tenere sempre in contatto. Vi voglio bene ed il vostro ricordo mi aiuta giorno per giorno con la convinzione di avere fatto, nell'ambito della P.M. qualcosa di importante e unico. Sono certo che tutti dobbiamo andare avanti senza rimpianti, consci che tutto passa ma l'amicizia resta per sempre. Grazie ancora, se con la mia terza media, sono arrivato al massimo nell'ambito della P.M. io devo a tutti voi, nessuno escluso. GRAZIE.....**Franco BORZONE** ...u capu du NAC (così lo definiva la famiglia Fiumano)



E quando ti sarai consolato (ci si consola sempre), sarai contento di avermi conosciuto.
Sarai sempre il mio amico.
Avrai voglia di ridere con me.
E aprirai a volte la finestra, così per il piacere...
E i tuoi amici saranno stupiti di vederti ridere guardando il cielo. Allora tu dirai:
"Sì, le stelle mi fanno sempre ridere"
e ti crederanno pazzo.

da il piccolo principe di Antoine de Saint-Exupéry

In ricordo di Domenico Mimmo VIOLA

La cresta sud della Rocca Provenzale si staglia come una lama nel cielo azzurro della Val Maira; sembra impossibile che possa toglierci la vita con la sua bellezza, eppure martedì 15 luglio si è presa quella di Mimmo. Non ci sono parole per descrivere l'angoscia che ti pervade quando con gli occhi cerchi, tra gli sguardi dei colleghi che già sanno, una conferma all'accaduto e balbettando continui a ripetere la stessa frase COSA E' SUCCESSO A MIMMO..... COSA E' SUCCESSO A MIMMO. Mi riesce difficile scrivere di un collega e amico con cui ho condiviso così tanto, ogni volta che finisco una frase e la rileggo sullo schermo la cancello, perché mi sembra banale, perché Mimmo si merita di più, riprovo con maggiore impegno, ma non ci riesco e più cerco di tirare fuori le parole più queste si nascondono nel profondo e si mischiano all'amarezza che provo nei confronti della vita e a quello che è capace di riservarci. Una sola cosa voglio dirti tra tutte quelle che continuo a pensare e che terrò per sempre con me. e ricordati che ho sempre un sigaro della vittoria da assaporare in vetta, insieme, alla fine di una grande giornata.

Giuseppe



IL COMANDANTE con l'Assessore



Franco BORZONE con il COMANDANTE e i suoi uomini

Via libera

Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



**LA BUONA MUSICA LIBERA LA MENTE
ED IL CUORE**

A cura di Massimo PONTE

THE HUMAN TETRIS

HAPPY WAY IN THE MAZE OF REBIRTH (2012)

Scrivere oggi dei Joy Division, gruppo dark wave di Manchester di fine anni '70 che finì la sua corsa nel 1980, può sembrare superfluo; la scelta di chi si è fermato agli ascolti della giovinezza, quando andava in discoteca o faceva l'alternativo nei pochi locali underground a disposizione. Invece no. Infatti non voglio scrivere dei Joy Division: la band inglese mi è tornata in mente ascoltando un'altra band, "The Human Tetris", formazione russa, di Mosca, che canta in lingua inglese e suona tale e quale, stesso tiro e suono simile al gruppo di Manchester. Fantastico! Una cosa del genere ci voleva, visto che è proprio dal lontano 1981 che siamo orfani di un tipo di suono così particolare. Già in passato molte formazioni sono state conquistate dalla catarsi sonora del gruppo dark wave inglese (basti pensare agli "Interpol" o agli "Editors"), ma mai con questo risultato. Ascoltare "Happy way in the maze of rebirth" unico disco finora uscito degli Human Tetris (dopo due EP del 2009 e 2010) è, per chi ha amato i Joy Division, come trovarsi in due realtà temporali temporaneamente. Stare nel 2014 con i sensi nel 1980. La freddezza del gruppo di Mosca è grandiosa, secca come l'inverno delle loro parti, ma ascoltarli è come sorseggiare vodka sdraiati su di una pelle d'orso. Già dal loro primo EP del 2009, la canzone "People" era l'esempio di come il gelo di un suono potesse infondere calore, questo cd ne è la logica prosecuzione, e devo dire, è di difficile reperibilità, visto che è stato autoprodotta, ma alzi la mano chi ha mai acquistato un disco che ho consigliato io...

HAPPY WAY IN THE MAZE OF REBIRTH:

1. Morning
2. Summer in Crimea
3. Cold Wind
4. Angel
5. Insanity
6. Sailor
7. Dreamland
8. Spread your wings
9. Silver Tears
10. Brotherhood

Massimo MAX PONTE

bnegativo@gmail.com



LA 110 KM. DI GENOVA

Prima di entrare nel dettaglio con la cronaca dei fatti devo ringraziare un bel po' di persone che hanno collaborato alla perfetta riuscita della manifestazione: per il Gruppo pensionati devo citare per primo un sempre fumosissimo e corpulento Franco Perry PERITORE ed i sempre attivi e brillanti Silvano PROSEN ed Enrico FRULLA ed il Re dei berretti e delle rimembranze Gino BLE. Passiamo al Gruppo vigili: il mio braccio destro suo malgrado Toni Peja NOBILE, i suoi fidanzati Alberto FINESSI e Alberto NOVELLI, il Maresciallo Massimo GIANNELLI il grandissimo Paolone Zobel ZOBOLI cuore pulsante dell' S.M.S.. Ed ora passiamo ai gruppi dei Volontari Protezione Civile, coordinati da un roccioso MURDICA, ed i Volontari A.I.B., abilmente orchestrati dal sig. PERA. Terminati i ringraziamenti passiamo ai fatti: domenica 7 settembre sul veloce circuito delle vie Adamoli e Pedullà, lungo 8.700mt e da ripetere 12 volte, si sono sfidati a viso aperto e senza risparmiare una pedalata, un centinaio di agguerriti competitors. Al via, dato alle 9.15 (15' di ritardo), subito si è capito che le intenzioni degli atleti erano di far gara dura. Già dai primi giri le medie si attestavano ben oltre i 48 kmh, ed i vari tentativi di evasione venivano annullati dal mucchio selvaggio. Questo copione si è ripetuto fino agli ultimi due giri quando, cinque atleti rompevano decisamente gli indugi evadendo dalle spire del gruppo; ai cinque si aggiungeva un sesto corridore che con azione solitaria e decisa, riusciva a chiudere il buco. Il sestetto si presentava all' attacco della salita che da P.le Bligny porta alla località di S. Eusebio, con circa due minuti di vantaggio sul gruppo che, ad arte, veniva rallentato dalle squadre con gli uomini in fuga. Dopo i 4700 metri di salita transitava per primo sulla linea del traguardo Simone SORACE, (Team Jolly Wear MN), coprendo i 109.700km in 2h35'51" alla ragguardevole media di 42.192kmh, lasciando a Marco Remo SANTORO (GC Quinto al Mare) e Mauro PARODI (ASD Mania Bike Twin Team AL) gli altri gradini del podio: ai tre veniva assegnato anche il primo posto nelle rispettive categorie. Il 2° e 3° posto per i senior andavano a Daniele FERRARIS (Team Alessandro Ercole) ed Alessandro BRUZZA (Team Cinelli), mentre le medesime posizioni per la categoria junior andavano a Rosario RUSSO (Team Errebi) e Giovanni OTTONELLO (ASD Manila Bike), nella categoria veterani invece andavano sul podio Luigi CROVETTO (Bici Camogli Golfo Paradiso) e Riccardo TAGLIAVACCHE (Team Giant Sport Solution). Il podio della categoria gentlemen vedeva sul gradino più alto Gian Mauro CINCOTTA (GC Quinto al Mare) che, pagando lo sforzo di rientrare sulla fuga non riusciva a disputare la volata con i migliori, infine un 2° posto per il suo compagno di squadra Marco BUTTAGLIERI ed il 3° posto a Fabrizio DRAGO (ASD Superba Cycling team). Mauro MONTELEONE (Team Marchisio bici) vince nella categoria SGA (percorso lungo) mentre 2° e 3° si classificano Sergio FASCETTI (AS Loreli) e Claudio CROSA (GC Quinto al Mare). Le categorie SGA e SGB che si sono date battaglia sul percorso ridotto (68.800 mt.) hanno visto rispettivamente sul podio i seguenti atleti: 1° Franco NATIVI (Racing Team La Bici Arquata S.), 2° Mario ALESSI (Velo Club Genovese), 3° Gianfranco Colarusi (CSI Ansaldo Genova), 1° Natale LOSI (Team Errebi Genova), 2° Franco BILLI (ASD Cicli Guzzardi AL), 3° Luigi ALBRIZIO (Team Errebi Genova). Si aggiudicava entrambi i traguardi volanti Cristiano PARRINELLO (Team Jolly Wear MN). Dettaggiate le classifiche sul sito www.acsiciclistmoliguria.it. Nonostante la rapida compilazione degli ordini di arrivo gli atleti riuscivano a dar fondo, gradendolo, al piccolo ristoro offerto dall'organizzazione. Si ringraziano tutti gli atleti che hanno onorato con i loro sforzi la gara, l'impianto sportivo Sciorba che per il secondo anno ha ospitato la manifestazione, il Comando della Polizia Municipale di Genova che con il proprio personale ha garantito lo svolgersi della manifestazione in totale sicurezza per gli atleti, tutti gli amici volontari che sapientemente dislocati sul territorio hanno coadiuvato tali operazioni, la Pubblica Assistenza G.A.U.. Un ringraziamento particolare a mia moglie che, nonostante continui a lamentarsi, è sempre il mio braccio destro.

**Il responsabile settore ciclismo
S.M.S. P.M. Genova
Valter GULINATTI**



due momenti della gara



POSTE ITALIANE - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
- 70 % AUT. DCB / GENOVA NR. 589 ANNO 2006



Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

GRUPPO BANCA CARIGE
CARIGE ASSICURAZIONI

Via Serra, 2/2 16122 GENOVA

Tel. 010-580331 Fax 010-583522

LA DUCALE S.R.L. AGENZIA GENERALE CARIGE ASSICURAZIONI

CONVENZIONE PER POLIZZE RC AUTO E INFORTUNI ANCHE CON TRATTENUTA MENSILE SULLO STIPENDIO

Mauro Grasso, Laura e Silvia Russo
ringraziano commosse per la partecipazione
e il commovente ricordo in occasione
della scomparsa del caro Adolfo e chiedono
cortesemente di far pervenire il ringraziamento
a tutti i vigili in servizio e in ferie
che hanno voluto manifestare il loro
affetto con una presenza sentita e numerosa
che è stata di grande conforto in questo
momento così triste.

il ringraziamento dei congiunti

In ricordo di Antonio CEVASCO

Vorrei dire alcune parole di commiato per il Socio, l'Amico e Collega Antonio e scusatemi se non mi sarà facile. Quando entrai nel Corpo dei Vigili Urbani di Genova nel lontano 1962, ero giovane ed inesperto, mentre Antonio era un brigadiere, un capo, un comandante di sezione, ma contrariamente ad altri sottoufficiali, come usava a quei tempi, non aveva mai fatto sentire il distacco fra noi. Antonio era l'amico, il fratello maggiore, non ti dava il cicchetto, il rimprovero o addirittura il rapporto anche se lo meritavi, ti faceva comprendere dove avevi sbagliato, ti consigliava per il meglio per il futuro, ti insegnava a muoverti, ad agire in una professione che non è delle più semplici. Antonio era il modello da imitare non era facile, data la sua dirittura morale. In occasione di servizio, se c'era qualche situazione più seria o gravosa, non ti mandava, ti accompagnava, nel bene e nel male. E questo in ogni Sezione nelle quali ha svolto in maniera ottima il suo servizio. Ricordo di essere stato suo ospite con altri amici alla cena per il suo pensionamento ed in seguito era sempre un piacere incontrarlo. A nome della S.M.S. della Polizia Municipale mio personale, porgo ai familiari le più sentite condoglianze, il vostro lutto è anche il nostro.

Gino BLÈ

REDAZIONE

Riccardo GABELLA, Paolo ZOBOLI,
Laura FERRARO, Massimo PONTE, Gino BLÈ.

Direttore Resp. Giovanni MARI
Aut. Trib. Di Genova N° 4/1969

hanno collaborato

Antonio SUANNO, Valter GULINATTI.

**Stampa Tipografia
Sanquirico s.n.c.**



SOMMARIO

- art. 208..... tra mito e realtà pag. 1
- la P. M. di Genova ha varcato i confini dello Stato pag. 2
- a Senigallia nonostante tutto pag. 3
- Genova, campionati nazionali A.S.P.M.I. di tiro dinamico pag. 4
- VI trofeo di pesca in mare nessun dorma pag. 5
- noi per voi, con i Colleghi di Prato pag. 5
- pranzo dei pensionati pag. 6
- in ricordo di Bolzoni pag. 6
- in ricordo di Domenico Viola pag. 6
- grazie N.A.C. pag. 6
- LA BUONA MUSICA LIBERA LA MENTE (Rubrica) pag. 7



GIANGIO'

CENTRO
CONVENIENZA
INGROSSO-DETTAGLIO

Via Semini 32 can. Genova Pontedecimo cent. 010-714921
UNA INIZIATIVA PER FAR RISPARMIARE
(ampio parcheggio)

8.000 MQ DI ESPOSIZIONE 36.000 PRODOTTI



GIOCATTOLI CASALINGHI

CARTOLERIA ART. ESTIVI E PER CAMPEGGIO

OPERATORE COMMERCIALE CONVENZIONATO

COMPRANDO DIRETTAMENTE ALLA FONTE

RISPARMI DAL 20% ALL' 80%.

ACQUISTATE DA INTERNET

WWW.GIANGIO.COM